

Fausto Servadio interviene all'adesa del Presidente di Volsca Ambienteaa



Fausto Servadio Sindaco di Velletri

Riceviamo e pubblichiamo integralmente un'intervento del Sindaco di Velletri Fausto Servadio in merito alle polemiche attorno alle attività di VolscaAmbiente e Servizi Spa.

“La propaganda del settimanale «Velletri Oggi», cioè il tentativo di creare messaggi falsi ma persuasivi, messa in atto da un manipolo di personaggi, che per raggiungere interessi personali non disdegnano di finanziare ed utilizzare certa stampa locale che definire tale costituisce una offesa per il giornalismo vero, sembra non conoscere limiti.

Ogni affermazione contenuta negli articoli di propaganda pubblicati è stata oggetto di puntuale smentita nelle sedi competenti; tutti i capi gruppo consiliari hanno inteso procedere ad un confronto aperto su tutte le tematiche con i vertici della VolscaAmbiente e Servizi SpA, ricevendo ogni chiarimento e la relativa documentazione a supporto così come risulta dal verbale redatto in tale occasione.

In relazione agli specifici fatti contestati, rassicuriamo i cittadini che alcuna somma di €220.000,00 è stata mai spesa, né impegnata per la redazione del progetto dell'impianto di compostaggio, essendo stata parzialmente corrisposta la sola somma di €35.000,00 circa, per la redazione del progetto prima, delle relazioni richieste dalla Regione Lazio poi e dell'istruttoria della procedura di valutazione dell'impatto ambientale fino all'eventuale ottenimento delle autorizzazioni.

Smentiamo altresì che vi sia mai stata alcuna udienza avanti il Tribunale di Velletri nella quale il Comune di Velletri abbia dato mandato agli avvocati Rossetti e Rocchi, stimati professionisti, la cui unica colpa è quella di essere colleghi di studio del Presidente della Volsca Ambiente e servizi, avv. Piero Guidaldi.

Quest'ultimo è il vero obiettivo della campagna denigratoria in corso, il cui chiaro tentativo è quello di colpire, personalmente, professionalmente e pubblicamente chi si è speso e non poco, per la corretta, trasparente ed efficiente gestione del bene comune e nel solo ed esclusivo interesse della collettività, concetti sicuramente sconosciuti sia da coloro che hanno premeditato tale infame attacco mediatico, sia da coloro che hanno generato danni veri, quelli sì, già sanzionati dalla Corte dei Conti dai Tribunali Ordinari, organi questi ultimi che si esprimono “in nome del Popolo italiano” e non per voce del presidente di un anonimo e sparuto comitato. Personaggi che hanno causato danni certificati, hanno subito processi e condanne penali, sia pur non definitive, pene accessorie e multe per decine di migliaia di euro... ovviamente non pagate.

Forse non tutti sanno, considerata la riservatezza del presidente della Volsca, per il quale sono i fatti e non le pubblicazioni a parlare, che quest'ultimo nello svolgimento del proprio incarico ha dovuto



